



Prot. 130/23/V

Mons. Antonio Di Donna
Vescovo di Acerra

Ai rev.di parroci
Alle comunità religiose
Alle comunità parrocchiali
Ai fedeli tutti

Carissimi,

dopo il Convegno diocesano appena vissuto, *Verso il Giubileo alla luce del Concilio*, vogliamo obbedire alle prime parole di una delle quattro Costituzioni del Concilio, *La Chiesa nel mondo contemporaneo*:

«Le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d'oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono, sono pure le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce dei discepoli di Cristo, e nulla Vi è di genuinamente umano che non trovi eco nel loro cuore».

Dobbiamo riconoscerlo: siamo una Chiesa ancora poco aperta al territorio e facciamo fatica a condividere le attese di giustizia della nostra gente.

Mi riferisco, in particolare, alle attese della gente riguardo alla difesa della salute, minacciata dalle tante fonti di inquinamento che viviamo sul nostro territorio. Proprio la giornata sacerdotale regionale vissuta a Pompei giovedì 28 u.s., ci sprona ad inserire il tema dell'educazione alla custodia del creato nel tessuto ordinario delle nostre comunità (predicazione, catechesi, ecc.). È necessario, inoltre, come ci esorta la *Laudato si'*, che i cittadini controllino la difesa della salute pubblica.

Pertanto, in relazione alla fondata minaccia di ingrandire l'inceneritore di Acerra con la cosiddetta "**quarta linea**", dopo i reiterati appelli, anche del vescovo, rivolti alla Istituzione regionale, rimasti inascoltati, opportunamente un gruppo di cittadini, insieme con altri soggetti e anche con l'amministrazione comunale, ha organizzato per

SABATO 14 OTTOBRE ALLE ORE 16.30

una manifestazione che da Piazza Duomo giungerà fino alla villa comunale. La manifestazione, pacifica, vuole essere l'espressione di un "NO" corale della città all'ingrandimento dell'inceneritore.

Invito i sacerdoti a partecipare alla manifestazione e ad esortare le loro comunità a farlo. La durata della manifestazione è tale da permettere anche la celebrazione della messa vespertina.

Acerra, dalla sede episcopale, 2 ottobre 2023

Il vostro vescovo
Antonio Di Donna